

Scanno, 19 gennaio 2012

Preg.mo dott. Patrizio Giammarco  
Sindaco del Comune di  
SCANNO

Da circa trent'anni si celebra nel nostro paese, alla vigilia del Natale, la tradizionale festa, che consente ai nostri "Anziani" di trascorrere momenti di serenità ed allegria.

La partecipazione degli Amministratori comunali alla festa, che in passato veniva organizzata dal Comune, è stata sempre considerata un segno di particolare attenzione nei confronti dei nostri anziani da parte della Pubblica Amministrazione e della cittadinanza tutta.

La presenza del Sindaco alla conviviale è un evento apprezzabile ed auspicabile, quando a nome della cittadinanza tutta sia portatore di parole augurali di gioia e serenità.

E' di dominio pubblico l'evento di sabato scorso, 18 dicembre 2011, quando Ella, Signor Sindaco, nel corso della Festa degli Anziani, con parole pronunciate a braccio in un discorso forbito, scorrevole, da ottimo oratore e da esperto politico, ha dichiarato quanto segue: *«L'unica cosa che voglio dire è che quello che dispiace che francamente in tutto questo la politica, la vera politica, qual è quella che bisogna andare incontro nei confronti di quelli che sono i cittadini, quelli che sono i bisogni, le esigenze della gente, questo purtroppo non succede. Io ho cercato, sto cercando a tutti i costi, insomma, di farlo e ciò nonostante come dire sono aggredito perché i manifesti e tutte le altre cose non è altro che questa situazione, da una parte ci può stare la politica, però la politica è sana quando effettivamente c'è un feeling, ma quando sappiamo che invece francamente in tutto questo ha un ben altro risvolto e questa è una cosa che dà molto fastidio, quindi al di là di tutto volevo semplicemente farvi gli auguri, quindi perché se noi apriamo un discorso abbastanza duro e crudo, dico semplicemente che per fare la politica ci vuole la gente onesta, la gente seria e basta. Dico basta nei confronti di tutte quelle persone che invece dicono no, sei troppo una brava persona, per fare la politica si deve essere brave persone, perché se noi oggi se ci ritroviamo, scusate il termine, in questa situazione così brutta è che siamo stati amministrati, governati, in questi ultimi trent'anni da questi soggetti, gente che di onestà ne ha ben poca, quindi se ci deve essere un cambiamento di rotta è quella che bisogna mettersi in testa che chi fa politica dev'essere gente seria, onesta, questo ve lo voglio dire di nuovo. Auguri!».*

Certamente ricorderà tali parole, Signor Sindaco, che avrà modo comunque di riascoltare dal sito Antenna Radio Scanno – Rubrica Quotidianamente del 20 dicembre 2011.

Le estrinsecazioni certamente forti, profferite da Ella nel corso di una festa sociale, in *“un discorso abbastanza duro e crudo”*, hanno certamente sviluppato la curiosità di molti che si chiedono se sia proprio vero che gli amministratori di Scanno degli ultimi trenta anni siano **“soggetti, gente che di onestà ne ha ben poca”**, come Ella li ha definiti, al contrario di chi attualmente amministra Scanno, perché come Ella ha detto, *“per fare la politica ci vuole la gente onesta, la gente seria e basta”*.

Se tali affermazioni provengono da chi riveste l'incarico di Sindaco, che di professione fa il commercialista e, quindi, custode di gran parte delle partite Iva degli operatori economici scannesi, con incarico, in passato, anche di revisore dei conti presso il nostro Comune, va dato atto che Ella, Signor Sindaco, ha avuto il coraggio di denunciare un sistema che a Scanno avrebbe portato a *“questa situazione così brutta”*, che presenterebbe effetti negativi.

